



Tribunale di Novara

UFFICIO DI PRESIDENZA

Novara, 9 settembre 2021

Decreto n. **24/2021**

Oggetto: precisazioni e chiarimenti sulle misure cautelative igienico-sanitarie ancora in vigore per l'accesso e la permanenza nel Tribunale di Novara per contrastare i rischi di contagio epidemico da Covid-19.

IL PRESIDENTE

RILEVATO

che si sono verificati recentemente alcuni disguidi in relazione alla individuazione ed applicazione delle misure cautelative igienico-sanitarie anteriormente adottate e da considerarsi ancora in vigore per l'accesso e la permanenza nel Tribunale di Novara per contrastare i rischi di contagio epidemico da Covid-19;

RITENUTO

conseguentemente opportuno fornire al riguardo i necessari chiarimenti.;

PRECISA QUANTO SEGUE:

- a) Con decreto n. **47/2020** del **12.11.2020** lo scrivente ha disposto – tra l'altro - che le misure cautelative sanitarie e le condizioni di accesso al Tribunale, all'UNEP e all'Ufficio del Giudice di pace di Novara, così come già dettate ed indicate con vari decreti anteriormente emanati, per le parti che in quel momento erano ancora in vigore, e che venivano anche specificamente indicate nel medesimo decreto, sarebbero restate efficaci solo fino al **31 gennaio 2021**, se non previamente revocate. Non essendo intervenuta alcuna revoca antecedente, esse sono dunque **cessate alla data del 31 gennaio u.s.**, fatte salve le misure igieniche oggetto di obblighi comportamentali di applicabilità generale previsti da norme nazionali o locali (e richiamate con mio successivo decreto n. 15/2021), che erano, sono e saranno ancora in vigore – nelle forme volta a volta aggiornate - fino alla data di cessazione dell'emergenza pandemica.
- b) Per evitare fraintendimenti, vengono quindi indicate di seguito le sole misure di cautela sanitaria per l'accesso e la permanenza nel Tribunale che allo stato devono considerarsi ancora applicabili in quanto conformi alla normativa emergenziale attualmente vigente (N.B.: per la tenuta delle udienze, per i turni dei magistrati, per l'accesso alle cancellerie,

per i turni di lavoro ecc., valgono inoltre le regole più specifiche e le linee guida già indicate dallo scrivente nei suoi più recenti decreti, se non espressamente revocate):

- I) È consigliabile che tutto il personale in servizio negli uffici giudiziari, oltre a servirsi dei DPI di sicurezza e ad effettuare le pratiche igieniche consigliate (lavarsi spesso le mani con acqua e sapone liquido e con le modalità e per il tempo consigliati, strofinarle spesso con gli appositi gel disinfettanti collocati in vari punti delle sedi giudiziarie, utilizzabili peraltro anche sui guanti, evitare contatti ravvicinati, restare a casa in caso di febbre, ecc.), abbia anche cura di pulire giornalmente gli strumenti che utilizza, in particolare delle tastiere, dei mouse, degli schermi video, delle cornette telefoniche e dei piani d'appoggio per le mani, utilizzando gli spray disinfettanti disponibili a tale scopo; gli spray disinfettanti dovranno essere inoltre utilizzati per la pulizia dei microfoni e della mobilia di continuo utilizzo negli uffici e nelle aule di udienza;
- II) In ogni aula di udienza e in ogni stanza in cui viene prestato lavoro di cancelleria è consigliabile aprire frequentemente le finestre per arieggiare l'ambiente e consentire un'aerazione naturale, disperdendo all'esterno l'aerosol in sospensione (se possibile ogni mezz'ora); le porte degli uffici relativamente ai quali non è previsto l'accesso del pubblico è opportuno che restino chiuse;
- III) Qualora sia inevitabile la compresenza di più unità di personale nello stesso ufficio, è indicato l'utilizzo della mascherina protettiva da parte di chi vi presta servizio e deve comunque evitarsi qualunque contatto ravvicinato tra i presenti, mantenendo sempre le distanze di sicurezza;
- IV) Permane l'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di attivare le procedure sanitarie previste per tali casi; di non fare ingresso o permanere in ufficio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.); di informare tempestivamente il referente Covid del tribunale e la Dirigente amministrativa del Tribunale o la Direttrice amministrativa dell'ufficio del Giudice di pace della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti; di fornire una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone quando intenda riprendere servizio chi sia già risultato positivo all'infezione da Covid-19, rilasciata secondo le modalità normativamente previste;
- V) Lo svolgimento delle udienze dovrà avvenire con tutte le opportune precauzioni del caso, e secondo i criteri e la normativa attualmente applicabili (anche all'occorrenza mediante partecipazione a distanza tramite videoconferenza o da remoto, uso di dispositivi di protezione e/o misure di igiene personale, distanziamento di sicurezza tra tutte le persone presenti in aula e tra le postazioni, possibilità di celebrazione a porte chiuse o in forma camerale);
- VI) Per tutti, personale ed utenza, va sempre osservata all'interno degli uffici giudiziari la distanza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra, evitandosi qualunque contatto e ogni assembramento;

- VII)** *I professionisti e gli utenti legittimati ad accedere agli uffici giudiziari, compresi tra i legittimati anche i minori accompagnati da un adulto (ai minori resta inibito tuttavia l'accesso alle aule penali di udienza nei termini previsti dall'art. 471 C.P.P.), dovranno indossare obbligatoriamente le mascherine protettive (tipologie validate dall'OMS), che avranno l'onere di procurarsi preventivamente a propria cura e spese; esse dovranno essere indossate in modo appropriato, coprendo sia naso che bocca, per tutto il periodo di permanenza all'interno delle sedi giudiziarie, e potranno essere tolte o spostate momentaneamente solo se, e per il tempo, eventualmente necessario per identificare chi le indossa;*
- VIII)** *Le guardie addette alla vigilanza degli uffici avranno cura di misurare la temperatura corporea di tutti coloro che entreranno nell'ufficio giudiziario mediante termometro scanner, inibendo l'accesso a chi abbia una temperatura corporea superiore a 37,5°;*
- IX)** *Coloro che intendono accedere agli uffici dovranno comunque disporsi, in caso di afflusso di più persone contemporaneamente, in una fila ordinata fuori dall'ingresso ove sono site le bussole fornite di metal detector, rispettando la distanza di sicurezza tra una persona e l'altra; analoga cautela va adottata per l'attesa innanzi alle aule di udienza, agli sportelli delle cancellerie e dell'UNEP, rispettando le apposite linee distanziatrici collocate per terra;*
- X)** *Per il momento l'accesso agli uffici giudiziari non è subordinato al possesso del cd. green pass; ove venga prossimamente introdotto tale obbligo, si provvederà a darne tempestiva notizia;*
- XI)** *Ove siano emanate nuove norme in tema di "lavoro agile" o di presenza calmierata negli Uffici, verranno adottati in accordo con la Dirigente amministrativa i conseguenti provvedimenti, dandosi tempestivo avviso agli interessati.*

Si comunichi il presente decreto:

- ai Magistrati, togati ed onorari, alle Dirigenti amministrative e a tutto il personale delle cancellerie del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di pace di Novara; al Dirigente e al personale UNEP del Tribunale di Novara; ai competenti R.S.P.P. e Medico per il Tribunale e per l'Ufficio del Giudice di pace di Novara; ai collaboratori esterni del Tribunale dipendenti di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. e di EDICOM S.r.l.; agli addetti al Servizio di Vigilanza; alle RSA, alle OO.SS. locali;

nonché, per conoscenza:

- al Procuratore della Repubblica di Novara; al Magistrato di Sorveglianza di Novara; al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Novara; al Presidente del Direttivo della Camera Penale di Novara.

Si pubblichino inoltre sul sito web del Tribunale.

**Il Presidente del Tribunale
dott. Filippo Yamanna**

